

CAVARZERE All'atleta il Comune ha donato un kayak

Il sogno di Lorenzo ai mondiali di canoa

Cavarzere

Anche Cavarzere avrà il suo atleta ai prossimi mondiali di canoa di Montreal del 2009. Lorenzo Major, atleta disabile cavarzerano (nella foto) parteciperà infatti, grazie al progetto predisposto dal Comune, alla rassegna iridata per atleti disabili. Il progetto prevede l'acquisto di un'imbarcazione per il kayak adatta alle esigenze di Major e l'intero equipaggiamento, le spese di trasferta e alloggio per gli allenamenti quotidiani al Canoa Club di Ferrara e le trasferte per le gare di avvicinamento ai mondiali in territorio nazionale ed estero.

Alla presentazione dell'imbarcazione hanno partecipato, oltre all'atleta cavarzerano, l'assessore allo sport di Cavarzere Enzo Salmaso, il responsabile delle Politiche giovanili

Giovanni Venturini, il rappresentante locale della Fondazione Clodiense Renzo Renier, il vice presidente regionale della Fick (Federazione italiana canoa kayak) dell'Emilia Romagna e vice presidente del Canoa Club Ferrara Miranda Lombardi.



noa Club Ferrara Miranda Lombardi.

«Ringrazio tutti per il sostegno - ha detto Major - L'esperienza dei mondiali sarà un'avventura e non vedo l'ora di iniziare ad allenarmi con questa nuova imbarcazione».

Mattia Da Re

Il cantiere si sta occupando dell'allestimento interno del

«Teatro Astra, ne

L'assessore Convento smorza l'entusiasmo

Chioggia

«L'obiettivo è di aprire il nuovo teatro per Capodanno, ma al momento non mi sento di dare date certe. Non voglio che l'annuncio diventi una delusione per i cittadini».

L'assessore ai Lavori pubblici Gian Paolo Convento smorza gli entusiasmi divampati dopo la dichiarazione dell'assessore Nicola Boscolo Pecchie che aveva annunciato di aver avuto indicazione di lavorare al concerto di Capodanno che sarebbe stato ospitato dalla nuova struttura. «Il polso della situazione ce l'ho io - afferma Convento - e non capisco perché altri diano date senza conoscere i termini esatti della situazione. Abbiamo ancora molto da lavorare e non possiamo al momento dare una data di inaugurazione».

I lavori di cui l'assessorato si sta occupando riguardano la parte interna della struttura.



L'apertura del Teatro Astra innesca polemiche

«Un 20 per cento - continua Convento - riguardano interventi di edilizia, il restante 80 gli arredi: dobbiamo comprare le poltrone, i tendaggi e studiare l'impiantistica per l'impianto di climatizzazione. Inoltre con la ditta Pivato il rapporto si è concluso con la sistemazione delle parti esterne e quindi per

FIESSO D'ARTICO

Per Faith e la sua famiglia ci sarà la registrazione anagrafica

Fiesso d'Artico

Il Comune di Fiesso d'Artico ha deciso di avviare le procedure per la registrazione anagrafica di Faith e la sua famiglia. Ieri, la donna è stata chiamata da alcuni dipendenti del Comune per informarla che la Polizia locale avrebbe dovuto farle visita per iscrivere alla anagrafe fiessese. Sembra così avviarsi verso la soluzione il caso della donna che con il marito e i tre figli ha occupato, in questi giorni un alloggio dell'Ater.

Intanto però lo Slai Cobas tiene alta la polemica sulla questione: «Nessun tentativo di suicidio», sostengono infatti gli attivisti del sindacato in merito al tentativo di Faith Osarosenwen d'ingerire della varechina per evitare di dover lasciare la casa Ater che aveva occupato insieme al marito e ai tre figli. Lo stesso sarebbe stato ac-

certato dalla psichiatra che l'ha visitata ieri all'Ospedale di Dolo. Nella relazione la dottoressa avrebbe scritto: «Nega ideazione o intenzionalità auto-soppressiva o etero-aggressiva; il gesto odierno, dalle modalità chiaramente dimostrative, è maturato in un clima di tensione ed esasperazione e la paziente nega un intento suicidiario». Sostenendo, però, il bisogno di un sostegno da parte dei Servizi Sociali. Quanti hanno assistito a quei concitati momenti, però, hanno parlato di un tentativo da parte della donna di gettarsi dapprima dalla finestra e poi d'ingerire un bicchiere di varechina, tanto che all'interno della stanza la puzza del liquido sarebbe stata piuttosto percettibile. Slai-Cobas contesta anche quanto affermato dal sindaco di Fiesso d'Artico, Daniela Contin, sulle offerte di occupazione proposte a Faith: «A maggio

del 2008 è stato trovato dal Comune di Fiesso un lavoro come donna delle pulizie per l'agenzia interinale di Mestre "Oriente". Ma furono le suore (dove Faith era ospite insieme ai tre figli, ndr) ad impedire - secondo il sindacato - l'uscita fuori dagli orari della casa di riposo, prima delle 7.30 di mattina».

E rilanciano: «Non è assolutamente vero né corretto che l'unica soluzione possibile di tipo abitativo per Faith, Lucky ed i loro tre figli sia quella decisa all'epoca dal Comune di Fiesso d'Artico dopo uno sfratto per morosità in quanto non vi era un reddito sufficiente. La soluzione era agevolare la collocazione lavorativa di Faith, che ha effettuato vari corsi, costati molti soldi dei cittadini, senza che tali corsi siano serviti a trovarle un lavoro».

Gianluigi Dal Corso

DOLO

Il mondo d

Dolo

Con un minuto di silenzio, ieri pomeriggio, due squadre si sono volute stringere attorno a Fabio Bolletta, difensore del Dolo Calcio, e alla sua compagna, Flavia, colpiti da una tragedia che lascia poco spazio alle parole: la morte della loro bambina di appena sei mesi. La piccola Gemma era nata prematura e non è mai uscita dall'ospedale di Treviso, dove i sanitari hanno fatto il possibile per tenerla in vita. I due giovani genitori non l'hanno mai abbandonata un secondo e sono sempre stati al suo capezzale. Purtroppo, però, questo non è bastato per cambiare il suo tragico destino. I funerali della